

## LE MADRI DI AURELIO BATTONO IL COMUNE

E' accaduto a Val Cannata, dove centinaia di ragazzi sono costretti a percorrere chilometri a piedi nel traffico convulso della strada statale oppure a frequentare le lezioni a pagamento nei fiorenti e numerosi istituti religiosi della zona. Per anni richieste e solleciti sono rimasti senza risposta. Le donne hanno perduto la pazienza e in tre giorni...

## Da sole trovano la scuola ai figli

Hanno «scovato» i locali per le elementari, le materne e le medie e hanno convinto il Campidoglio a prenderli subito in affitto

Non si sono rassegnate, ma hanno cercato e trovato da sole i locali per la scuola dei figli. L'hanno avuta vinta: il Comune quei locali li ha affittati, li trasformerà e li arrederà. Quel combattivo gruppo di donne di Val Cannata per tre giorni non si è dato pace: avanti e indietro, dall'Aurelio al Campidoglio, dalla mattina alla sera in giro per il quartiere alla caccia di fondi e appartamenti liberi. E i ragazzi, fra alcune settimane, avranno la nuova scuola. Non sarà quella ideale, moderna, con tutti i servizi. Tuttavia, sarà comunale, riconosciuta, gratuita e ospiterà i bambini della materna, delle elementari, della media unica. Gli alunni non dovranno più percorrere due chilometri a piedi ogni giorno, in mezzo al convulso traffico dell'Aurelio: i genitori non saranno più costretti a scegliere fra un istituto religioso e l'altro, a caro pagamento. Già, perché mancano le scuole comunali ma non quelle religiose a Val Cannata.

Quest'anno, le scuole delle suore e dei frati hanno pure alzato il prezzo: quattro-mila lire al mese per ogni bambino delle elementari.

E' stata la classica goccia che ha fatto traboccare il fiume: «Basta, mio figlio non lo mando più dalle suore...». Piuttosto lo tengo a casa...».

Le donne si sono passate la voce. Hanno deciso. I nomi di chi si è mosso, di chi si è batito. La signora Ornella Manni, casalinga, madre di un commesso floriano e madre di quattro bambini, è stata la prima. «Mio marito guadagna sì e no ventimila lire alle settimane. I miei bambini sono tutti in età scolare. Non posso davvero portare l'intiera spesa di mio marito alla scuola delle suore... Che cosa dò da mangiare ai bambini?».

La signora Manni ha perciò iscritta la figlia di otto anni e i maschietti di sei anni alle scuole comunali via Pier delle Vigne. «La bimba — dice — presso le suore aveva già frequentato la prima e la seconda... e con ottimi voti...». Alle comuni, però, non li hanno riconosciuti, quei due voti, e restano così a casa. «Per noi quelle scuole non contano, lei deve iscrivere la bimba in prima classe...».

Ma, nonostante questo, la energica madre non si è arresa: anzi, ha chiesto alle donne comuni: «Siete le uniche che potete fare qualcosa», ha detto alla compagna Giovanna Boncompagni. «Non possiamo anche quest'anno rimanere in questa situazione... Dobbiamo muoverci, insisterci...».

Il giorno dopo, le donne si sono incontrate: a Ornella Manni e Giovanna Boncompagni si sono unite altre massicce anchesse madri di bambini delle scuole elementari e delle medie. Luciana Ciampi, Maria Francesca, Giulia Anna, Maria Ponterosso, Maria Bernardi, Antonietta Gialloretti. Per i loro figli, all'inizio di quest'anno scolastico, avevano dovuto nuovamente scegliersi fra gli istituti delle «carmeliteane» e fra i frati carismati oppure il vecchio e isolato edificio di Boccea, in via Pier delle Vigne. Anch'esse, da bambine, erano andate a scuola in quella palazzina barocca, che potrebbe venire giù da un momento all'altro. Sono stesse decretate bambini, sfidano ora i loro figli. Ma neppure li c'è posto per tutti.

Le donne hanno fatto presto a mettersi d'accordo. In breve, il piano era fatto.

Prima in tutta la zona c'erano state, forse appena venti, vuote case. Si è acquistato una di esse — poi andiamo in Comune e non vieniamo via se prima non affittiamo i locali per la scuola...».

Si è ripetuto il primo piano di questi villetti in via Llaria Alibrandi, quando appena poco tempo fa gli erano stati ai tempi di Cioccetti, ma che il Comune non volle prendere... «ha fatto eco un'altra donna...».

Poi, tutte, si sono messe in giro. In poche ore, sono riuscite a ottenere quello che il Comune non era riuscito (o non aveva neppure tentato di farlo...) a fare.

Hanno trovato sei fondi liberi, nel palazzo di via Aurelia, all'angolo con via Ugo di Porta Rovignano. hanno preso con i proprietari, hanno avuto una scorsa positiva.

In via Hario Alibrandi, nelle villette n. 17 e 19, hanno saputo che un appartamento

era in procinto di essere lasciato libero, che un altro era shottato da pochi giorni.

Anche i primi, sono stati subito detti d'accordo. Il primo passo era fatto.

Il giorno dopo, le donne erano già alla nona ripartizione del Comipdoglio. Avevano chiesto, in precedenza, la parola d'ordine, alla signora Maria Michetti, consigliere comunale. A mezzogiorno, nell'ufficio dell'assessore, entusiaste, hanno illustrato i loro progetti e con certezza decisiva hanno ritirato il loro consenso.

«Non. Cavallaro, mi dispiace, non è possibile. Comunque una volta tanto si è mosso con rapidità: alcuni funzionari e tecnici la mat-



I bambini giocano davanti ai locali dove troverà posta la scuola media

### I lavori a primavera

## Per il metrò nuovo rinvio

Il primo colpo di piccone per il nuovo tronco della metropolitana, da Termini a Osteria del Curato, sarà rinviato un'altra volta. I lavori, secondo i comunicati ufficiali dei mesi scorsi, avrebbero dovuto avere inizio entro la fine del mese, il ministro dei Trasporti Corbellini, invece, chiudendo ieri in Senato il dibattito sul bilancio del dicastero, ha annunciato che non tutte le questioni relative ai lavori sono state definite e che gli scavi potranno cominciare soltanto nella prossima primavera (naturalmente, non ci saranno nel frattempo altre ragioni di rinvio...).

Stando a quel che ha detto il ministro in carica, dunque, si metterà mano al secondo tronco della metropolitana esattamente a cinque anni dalla approvazione della legge che stanziava 26 miliardi per la costruzione, sia di questo tronco, sia di quello successivo, da Termini a piazza Risorgimento. Un altro recupero, celestiale! Corbellini ha confermato poi che per il tronco Termini-piazzale Risorgimento l'appalto-concorso è stato rinnovato e le imprese invitate a rielaborare i progetti. È stato predisposto

anche un disegno di legge per il finanziamento del prolungamento verso Monte Sacro della linea attualmente in esercizio (EUR) e per la sua diramazione verso piazza Navigatore e le Tre Fontane. Per questa legge, però, non è ancora in vista la copertura finanziaria.

Alcuni riferimenti alla Metropolitana romana erano contenuti anche nell'intervento dell'altro ieri dall'ex ministro dei Trasporti Angelini, che aveva lamentato i ritardi nelle approvazioni dei progetti di costruzione. Osservando giustissima, che tuttavia vale anche per il periodo della sua permanenza al Trasporti.

# Assalto ai gioielli



Il rapinato va in questura

### lavoro

## Comitato unitario contro la Marzano

Una folta di edili, di dipendenti della Marzano e di cittadini di Ostia hanno partecipato ieri al comizio indetto dalla Camera del lavoro e dalla UIL. Nel corso della manifestazione, è stato deciso di costituire un comitato unitario formato dai rappresentanti di tutti i partiti democratici con il fine di sostenere economicamente la lotta dei lavoratori e ottenere la revoca della concessione alla SAM. Ai lavoratori in sciopero (oltre ai dipendenti della Marzano) hanno incrociato le braccia per solidarietà gli operai dei cantieri hanno parlato il compagno Onesti, del sindacato degli autotrenivieri aderente alla CGIL. Bengardino, segretario regionale della UIL, e il comitato per i lavori pubblici della Camera dei deputati.

Oltre ai sottolineati, nessi che uniscono il tecologale atteggiamento di Marzano alla serrata dei costruttori. Si tratta — ha detto Onesti — di una posizione di ostinata resistenza alla volontà di miglioramenti dei lavoratori. Si tratta di una condotta che si allaccia alla linea politica della Confindustria, rivolta a intaccare il livello di vita dei lavoratori e a svilire le lotte sindacali.

I riferimenti alla serrata hanno scosso la folla dimostrando quanto profondo sia lo sdegno per il nuovo ricatto dei costruttori. Gli edili e i lavoratori della Marzano si sono trovati uniti non da una generica solidarietà, ma da interessi comuni. Gli edili sono infatti i primi a sentire le conseguenze della serrata: i canteri devono viaggiare in condizioni molto disigue; i dipendenti della Marzano non vogliono più sottostare a un regime di supersfruttamento, di violazione dei contratti e degli accordi sindacali. E' quindi giunto il momento di risolvere i due aspetti dello stesso problema, togliendo la concessione a Marzano e pubblicizzando i servizi. Oggi autisti e fattorini continuano la lotta e, nella prossima settimana, sciopereranno per altri tre giorni.

Intanto, si è concluso ieri lo sciopero di 48 ore dei lavoratori delle Zeppieri. Nella prossima settimana, se non interverranno fatti nuovi, i lavoratori riprenderanno la lotta.

— Si è ripetuto il primo piano di questi villetti in via Llaria Alibrandi, quando appena poco tempo fa gli erano stati ai tempi di Cioccetti, ma che il Comune non volle prendere... «ha fatto eco un'altra donna...».

Poi, tutte, si sono messe in giro. In poche ore, sono riuscite a ottenere quello che il Comune non era riuscito (o non aveva neppure tentato di farlo...) a fare.

Le donne comuni, infatti, hanno preso con i proprietari, hanno avuto una scorsa positiva.

In via Hario Alibrandi, nelle villette n. 17 e 19, hanno saputo che un appartamento

era in procinto di essere lasciato libero, che un altro era shottato da pochi giorni.

Anche i primi, sono stati subito detti d'accordo. Il primo passo era fatto.

Il giorno dopo, le donne erano già alla nona ripartizione del Comipdoglio. Avevano chiesto, in precedenza, la parola d'ordine, alla signora Maria Michetti, consigliere comunale. A mezzogiorno, nell'ufficio dell'assessore, entusiaste, hanno illustrato i loro progetti e con certezza decisiva hanno ritirato il loro consenso.

«Non. Cavallaro, mi dispiace, non è possibile. Comunque una volta tanto si è mosso con rapidità: alcuni funzionari e tecnici la mat-

anza, ha inviato un decreto per il finanziamento del prolungamento verso Monte Sacro della linea attualmente in esercizio (EUR) e per la sua diramazione verso piazza Navigatore e le Tre Fontane. Per questa legge, però, non è ancora in vista la copertura finanziaria.

Alcuni riferimenti alla Metropolitana romana erano contenuti anche nell'intervento dell'altro ieri dall'ex ministro dei Trasporti Angelini, che aveva lamentato i ritardi nelle approvazioni dei progetti di costruzione. Osservando giustissima, che tuttavia vale anche per il periodo della sua permanenza al Trasporti.

anche un disegno di legge per il finanziamento del pro-

l clamoroso colpo in pieno giorno, a due passi da piazza di Spagna: tre sconosciuti hanno compiuto la rapina sotto gli occhi di centinaia di persone. Il derubato è riuscito a bloccare uno dei banditi, ma è stato scaraventato a terra con uno spintone. Dormiva nella gioielleria quando i tre sono entrati in azione...

## In un lampo via i milioni

Introvabili tre rapinatori fuggiti in auto da via della Croce — Quindici milioni di lire il bottino

Rapina in pieno giorno a due passi da piazza di Spagna. Sotto gli occhi di decine di persone, tre giovani, hanno sfondato con un crik d'auto la vetrina di una oreficeria in via della Croce e, dopo aver afferrato una manciata di preziosi, per un valore di quindici milioni, sono fuggiti a bordo di una «Giulia». Il proprietario della gioielleria, che era riuscito ad agguantare uno dei rapinatori, è stato scaraventato a terra, e, nella caduta si è ferito ad una gamba. Tutta la scena si è svolta fulmineamente, nel giro di pochi secondi, e nessuno dei passanti, turisti, operai, che verso le 15 di ieri si trovavano davanti al negozio di via della Croce 53, ha fatto in tempo ad intervenire: soltanto, successivamente alcuni degli operai hanno provveduto a trasportare il proprietario — Osvaldo Cascapera di 67 anni, abitante in piazza Giardina 6 — all'ospedale S. Giacomo, e contemporaneamente ad avvertire la polizia: sul posto è piombato il dottor Fragranza della Mobile, il dirigente del commissariato Campo Marzio, dottor Dante, e gli agenti del Servizio Scientifico, che hanno frammenti del cristallo infranto e stato trovato il crik servito ai rapinatori, ed inoltre due muratori — Umberto Morbidello di 27 anni e Tommaso Cipriani di 29 anni — hanno potuto fornire una descrizione sommaria dei tre giovani.

Quello che guidava — hanno detto — portava una camicia nera ed un paio di «blue-jeans», mentre un altro aveva dei capelli lunghissimi. Li abbiamo visti, dal fondo della strada, arrivare a bordo di una «Giulia» color crema da destra, per poi sbarcare davanti al negozio di gioielli: e sono scesi tranquillamente: hanno afferrato tutto quello che gli capitava fra le mani, poi, improvvisamente, uno ha spalancato la garzechina a maglie, che non era assicurata al lucchetto, e il rubinetto ha smesso di funzionare. Il sindacato panettieri ha annunciato che nei prossimi giorni si farà una campagna stampa per chiarire le cause della cattiva qualità del pane prodotto e consumato a Roma.

**Cifre della città**

Oggi sono nati 53 maschi e 47 femmine, sono morti 21 maschi e 10 femmine dei quali 4 minori di 7 anni. Matrimoni celebrati 47. Le temperature: minima 15, massima 21. Per i matrimoni, il matrimonio più longevo è di 75 anni.

**Appello**

Ieri mattina sull'autobus del 37 fermato a Borgo Pio, Donatella Colarici è stata borseggiata dal portafoglio contenente documenti e denaro.

Chiunque possieda informazioni o prove, si rivolga a un caldo appello per tornare in possesso dei documenti che, più del denaro, rappresentano per lei un grande valore. Indirizzandoli alla nostra redazione.

**Dibattito**

Martedì 8, alle 21, nella sede del circolo culturale Monte Sacro, avrà luogo un dibattito sui tempi per la premiazione dei laureati italiani. Oggi, a Palermo, Libero Bigonzetti, Rino D'Assoro, Giuseppe Petronio e Giancarlo Vigorelli.

**Orario**

La Galleria Borghese, dal 15 settembre 1963, sarà aperta dalle 9,30 alle 16, tutti i giorni.

**Via Margutta**

Sabato prossimo sarà inaugurata la XIV fiero di arti di Margutta, che si protrarrà fino al giorno 14.

**Pittura**

Domenica, a San Vito Romano, avrà luogo una gara di pittura estemporanea riservata a pittori stranieri residenti in Italia.

**Zoo**

Nell'interno del giardino zoologico, dopo l'ammodernamento ed il rifacimento di vecchi reparti e la costruzione di nuovi padiglioni.

**partito**

**Manifestazioni**

LA FESTA DELL'UNITÀ DI CENTOCELLE si apre questa sera con una tribuna politica sui tempi di politica interna ed economia. Introducerà Luigi Caccia Dominioni, ha organizzato un comizio con il comandante Edoardo D'Onofrio.

Venerdì 12, alle 21, si svolgerà un comizio con il presidente della Camera, Amleto Berti, e con il ministro della riforma mutualistica, Roberto Javocelli.

Mercoledì 13, alle 21, il comitato di difesa della Patria, con Gustavo Ricci.

**Nozze**

Maria Grazia Amicucci, figlia del compagno Fernando Amicucci, è stata sposata con il sindacalista comunista Mario Gorini, si è unita in matrimonio con il signor Aldo Tufano. Vivissimi auguri da tutti i nostri comunisti (turno dispari).

**Convocazioni**

Ore 16, Comitato direttivo CASAL BERTONE (Favoli). Ore 19.30, Amico dell'Unità e diffusori stampa CASAL BERTONE (Ascoli Piceno). Ore 21, comitato direttivo BORGONE, Comitato direttivo (Pistrucci). Ore 19, MONTE PORZIO, congresso (Marino). Ore 9, comitato direttivo (Cassino). Ore 19, comitato direttivo (Roma).

**Misteriosa morte**

Al Policlinico, improvvisamente, è morto Franchino Pagni, 61 anni, via Tolero 2. Era stato ricoverato per una forma di arteriosclerosi. Effettuando l'autopsia il prof. De Marco ha riscontrato feriti che il cranio dell'uomo presentava. Il magistrato ha interrogato in serata il figlio del Pagni. Sesto, il quale ha detto che il padre, il giorno del ricovero, si era portato a letto per le scale.

**Coltellate al marito**

Rosina Di Roma, abitante in via Savonarola 22, ha preso a coltellate il